

Padova, 19 novembre 2019

COME VOGLIAMO VIVERE NEL 2029? VE LO DICE L'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Da giovedì 21 novembre nel Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano al “Focus Live” ospiti i “prof” dell’Ateneo

Come vivremo tra 10 anni? Il Focus Live, **da giovedì 21 a domenica 24 novembre al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano**, si porrà mille interrogativi sulle sfide che ci attendono e su quali strumenti usare per vincerle. Emblematico è il titolo: **“Come vogliamo vivere nel 2029”**.

Al via quindi la tappa finale del festival della divulgazione scientifica - dopo Genova e Trento - il Focus Live propone tante esperienze interattive, installazioni futuristiche, incontri con esperti e scienziati e laboratori.

Questa volta sul registro di classe ci sono i nomi dei professori, quelli dell’Università di Padova, che esporranno la loro idea di futuro: Fabio Grigenti, Michele Maggini, Andrea Afribo, Attilio Motta, Fabrizio Dughiero, Mauro Conti, Marco Zorzi ed Enrico Facco.

Ognuno di loro è esperto in un campo: chi nella filosofia, altri in chimica, lingua italiana, elettrotecnica, sicurezza informatica, intelligenza artificiale, anestesia o ipnosi.

Tutti con un’idea di futuro prossimo venturo. **Fabio Grigenti**, Professore Associato di Storia della Filosofia e Storia della scienza, ci indicherà **come cavarsela nella IV Rivoluzione industriale**: come sarà l’industria del futuro? In che modo lavoreremo? Che cosa produrremo e quale saranno le trasformazioni sul nostro stile di vita una volta che avremo messo in pratica le nostre idee sullo sviluppo della tecnologia legata alla produzione industriale? **Michele Maggini**, professore ordinario di chimica organica, che da sempre si occupa di funzionalizzazione delle nanostrutture di carbonio per la conversione dell’energia solare e sul campo di sviluppo di piattaforme di chimica del flusso per la sintesi di nanosistemi funzionalizzati e ingredienti farmaceutici attivi, ci illustrerà come con i **nanotubi, fullereni e grafene** in aggiunta a pochi elementi (ossigeno, idrogeno e poco altro) possano fare di “tutto”. E **nel 2029 che fine avrà fatto il pronome Egli?** Diremo “molto bello” oppure “strabello”? Italiano, inglese o ‘itanglese’? Gli errori di oggi saranno errori anche domani? Le nuove tecnologie cambieranno sempre di più il nostro modo di scrivere e di parlare? Della futura lingua italiana se ne discute con **Andrea Afribo**, docente di Storia della lingua italiana e Stilistica e metrica italiana, e **Attilio Motta**, professore associato di Letteratura italiana. Mentre **Fabrizio Dughiero**, Professore ordinario di Elettrotecnica, e **Mauro Conti**, Ordinario di Sicurezza Informatica, partecipano al talk **“Se il futuro accelera a 5G”** in cui raccontano di futuri robot, internet delle cose, telemedicina e di come le telecomunicazioni ci cambiano la vita. **Marco Zorzi**, Professore Ordinario di Intelligenza Artificiale e Psicologia Cognitiva, si chiede se **l’intelligenza artificiale abbia cervello** e di come l’AI aiuti gli psicologi a comprendere i meccanismi della mente umana “ricreandoli”. Infine **Enrico Facco**, docente di Anestesiologia e Rianimazione, partirà dalla classica frase **“A me gli occhi, please”** per introdurre l’argomento dell’ipnosi nella scienza e per svelare alcuni **enigmi sulla coscienza** e sulle sue espressioni “non ordinarie” come le *out of body experiences* ed esperienze mistiche.

Programma e info: <https://live.focus.it/>